



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE**
Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. n. 7701/S-808

Roma, 10 MAR. 2020

- ⇒ FP/CGIL
- ⇒ CISL/FP
- ⇒ UIL/PA
- ⇒ CONFINTESA FP
- ⇒ CONFSAL/ UNSA
- ⇒ FLP

SEDE

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020. *Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. (20A01522) (GU n. 59 dell'8/3/2020).* Misure flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

Per informazione a codeste Organizzazioni sindacali, si trasmette la nota prot. n. 20080 del 9 marzo scorso pervenuta dall'Ufficio I della Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Giallongo

All.

ST



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

All' Ufficio IV Relazioni Sindacali:
SEDE

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU n.59 del 8-3-2020).* Misure flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

Si trasmette per quanto di competenza la nota in data odierna concernente l'oggetto

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

Nicola

ALL. 2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

Ai Prefetti della Repubblica

LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la provincia di
BOLZANO

Al Commissario del Governo per la provincia di
TRENTO

E, p.c.,

Al Gabinetto del Ministro

SEDE

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU n.59 del 8-3-2020)*

Si fa seguito alla circolare n. 0016412 del 26 febbraio 2020 concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Com'è noto, gli interventi normativi e gli atti d'indirizzo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che si sono succeduti negli ultimi giorni incoraggiano il ricorso al lavoro agile, quale misura utile a bilanciare la tutela della salute pubblica con la necessità di assicurare il funzionamento dell'apparato amministrativo e assicurare i servizi essenziali.

Da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo, all'articolo 2, lettera r), confermando quanto già previsto con i precedenti D.P.C.M. del 1° e del 4 marzo, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus, consente l'attivazione del rapporto di lavoro agile su tutto il territorio nazionale ricorrendo a una procedura semplificata, che non richiede la sottoscrizione di accordi individuali, per tutta la durata dello stato di emergenza.

Il medesimo articolo 2 sempre nell'ottica di contrastare e contenere sull'intero territorio nazionale la diffusione del contagio, ha inoltre raccomandato ai datori di lavoro di favorire, qualora sia possibile, la fruizione di periodo di ferie.



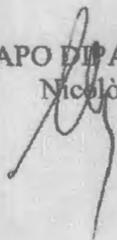
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Alla luce delle disposizioni soprarichiamate, si pregano le SS.LL, al fine di contenere la diffusione del contagio, di favorire la fruizione delle ferie e degli altri istituti contrattuali che disciplinano le assenze dal servizio, nonché di valutare, compatibilmente con gli assetti organizzativi dei rispettivi Uffici e tenuto conto delle esigenze dei territori di rispettiva competenza, l'adozione di misure flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

IL VICE CAPO DI DIPARTIMENTO

Niccolò





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Roma, data protocollo

- Al Gabinetto del Ministro
- All'Ufficio Stampa e Comunicazione
- Alla Segreteria del Ministro
- Alla Segreteria del Viceministro sen. dott. CRIMI
- Alla Segreteria del Viceministro on. dott. MAURI
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato on. dott. SIBILIA
- Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato dott. VARIATI
- All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
- All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance
- Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
- Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
- Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura
- All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso
- All'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse
- All'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
- Al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP)
- Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU n.59 del 8-3-2020)*

Si fa seguito a precedente corrispondenza concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Com'è noto, gli interventi normativi e gli atti d'indirizzo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che si sono succeduti negli ultimi giorni incoraggiano il ricorso al lavoro agile, quale misura utile a bilanciare la tutela della salute pubblica con la necessità di assicurare il funzionamento dell'apparato amministrativo e assicurare i servizi essenziali.

Da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo, all'articolo 2, lettera r), confermando quanto già previsto con i precedenti D.P.C.M. del 1° e del 4 marzo, allo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus, consente l'attivazione del rapporto di lavoro agile su tutto il territorio nazionale ricorrendo a una procedura semplificata, che non richiede la sottoscrizione di accordi individuali, per tutta la durata dello stato di emergenza.

Il medesimo articolo 2, sempre nell'ottica di contrastare e contenere sull'intero territorio nazionale la diffusione del contagio, ha inoltre raccomandato ai datori di lavoro di favorire, qualora sia possibile, la fruizione di periodo di ferie.

Alla luce delle disposizioni soprarichiamate, si pregano codesti Uffici, al fine di contenere la diffusione del contagio, di favorire la fruizione delle ferie e degli altri istituti contrattuali che disciplinano le assenze dal servizio, nonché di valutare, compatibilmente con i propri assetti organizzativi, l'adozione di misure flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO

Niccolò

